

VERSIONE
2025GGEST.DR
87.8 ↑ADP
34.9MXI Server
11.0dMXI Desk
17.2MXI AD
3.1bMobileDesk
3.8Webdesk
4.3MXI AsincDB
3.2bMXI Shaker
9.5PAN
2017B1**DICHIARATIVI***pag.3*

- Stampa imposte sostitutive Sanatoria 2019-2023 per i soggetti ISA aderenti al CPB (c.d. Ravvedimento speciale) – *Decreto Fiscale L. n. 108 del 30.07.2025*
- Errata Corrigge 08/08/2025 e 11/09/2025

PARCELLAZIONE STUDIO*pag.7*

- Gestione notule/parcelle: possibilità di includere l'allegato (copia di cortesia) nel file xml della parcella elettronica

MAGAZZINO*pag.8*

- Emissione Revisione documenti: nuova opzione di pagamento con abbuono in percentuale calcolato solo sull'imponibile

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE*pag.10*

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	17 settembre 2025
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Stampa imposte sostitutive Sanatoria 2019 – 2023

In sede di conversione del c.d. “Decreto fiscale” (L. 30.07.2025, n. 108) è stata prevista una sanatoria per le annualità a partire dal 2019 fino al 2023, rivolta ai soggetti che nell’anno 2025 (periodo imposta 2024) applicano gli ISA e decidono di aderire al CPB.

Si tratta di un ravvedimento speciale che ricalca quello previsto lo scorso anno per le annualità dal 2018 al 2022.

La definizione della sanatoria è incentrata sul reddito dichiarato di impresa e/o lavoro autonomo (II.DD.) e sul valore della produzione netta IRAP (VPN) dichiarato, i quali sono incrementati di una determinata percentuale in base al punteggio ISA dell’anno di riferimento. Sull’incremento si applica un’aliquota che determina un’imposta sostitutiva sulle II.DD. e sull’IRAP.

Per le II.DD. l’aliquota è determinata in base al punteggio ISA ed è dovuto un minimo di 1.000 Euro, mentre per l’IRAP l’aliquota è fissa al 3,9% e non è previsto il pagamento di un importo minimo.

Il versamento delle imposte sostitutive dovrà avvenire con appositi codici tributo. Si presume che dovranno essere utilizzati quelli istituiti lo scorso anno per la sanatoria 2018-2022, anche se ad oggi manca una conferma ufficiale da parte di AdE.

La scadenza è fissata dal 1° gennaio 2026 al 15 marzo 2026 in unica soluzione oppure con versamento rateale fino ad un massimo di 10 rate mensili, incrementate degli interessi in base al tasso legale con decorrenza dal 15/03/2026.

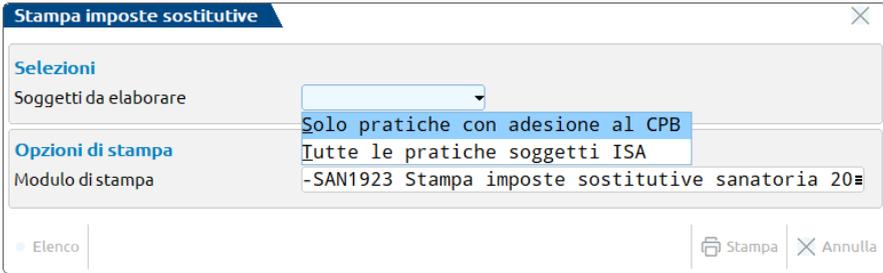
La selezione del menu Gestione sanatoria segnerà “Funzione di futura implementazione”.
La gestione del piano di ammortamento ed il riporto automatico in F24 sarà prevista in un prossimo aggiornamento, unitamente alla possibilità di importare i file CSV AdE, che si presume saranno resi disponibili anche quest’anno nel cassetto fiscale dei singoli contribuenti.

OPERATIVITÀ

La stampa si esegue dal menu “Fiscali - Deleghe - Sanatoria 2019-2023 (Decreto Fiscale) - Stampa imposte sostitutive”.

Si consiglia di eseguirla da azienda STD o con nessuna azienda aperta, in modo da poter selezionare le aziende/pratiche in modalità massiva.

Dopo avere confermato la selezione delle anagrafiche, viene richiesta la selezione obbligatoria della tipologia soggetti:



L’elaborazione dei dati può richiedere alcuni minuti, dipendenti dalla mole di informazioni da processare nei cinque anni DRAP oggetto della sanatoria. Gli utenti che non gestiscono tutti gli anni DRAP processeranno solo quelli presenti nell’ambiente Passcom, non è prevista una lettura alternativa, ad esempio da file telematico.

Al termine dell’elaborazione vengono segnalate le pratiche escluse in quanto non hanno gestito gli ISA nel 2025 (periodo di imposta 2024). Dopodiché viene proposta una stampa che riporta per ogni soggetto la proiezione di calcolo dell’imposta sostitutiva.

La stampa si presenta in formato grafico come nell'esempio riportato:

STAMPA IMPOSTE SOSTITUTIVE SANATORIA 2019-2023						Pagina:	1
						Data elaborazione	10/09/2025
						Ora elaborazione	11:40
RIC	SOCIETA' DI CAPITALI					RSC	
	2019	2020	2021	2022	2023		
PUNTEGGIO ISA	N.D.	Causa esclus. 15	RF Causa escl 5	8,20	10,00		
% INCREMENTO BASE IMPONIBILE		25%		10%	5%		
REDDITO D'IMPRESA/ LAVORO AUTONOMO		25.600		32.500	58.000		
% ALIQUOTA IMPOSTA SOSTITUTIVA		12,5%		10%	10%		
IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE DIRETTE		560,00		325,00	290,00		
		Minimo 1.000,00		Minimo 1.000,00	Minimo 1.000,00		
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		21.600		33.800	61.000		
% IMPOSTA SOSTITUTIVA		3,9%		3,9%	3,9%		
IMPOSTA SOSTITUTIVA IRAP		147,42		131,82	118,95		
TOTALI IMPOSTE SOSTITUTIVE		1.147,42		1.131,82	1.118,95		
TOTALE DOVUTO							3.398,19

Per gli anni di imposta 2020 e 2021 oppure in presenza delle cause di esclusione 4, 15, 16, 17, l'imposta sostitutiva è ridotta del 30%

Fine Stampa

In corrispondenza degli anni in cui viene riportata la dicitura N.D. (non determinabile), significa che:

- la sanatoria per quell'anno non è determinabile, in quanto nell'anno in esame la pratica non è gestita in DRAP oppure, se è gestita, il modello ISA non è stato calcolato e non sono presenti cause di esclusione che escludono dalla sanatoria;
- In caso di anno 2019 il punteggio ISA è compreso tra 8 e 10. In questo caso si è esclusi dalla sanatoria, in quanto il periodo di imposta non è più accertabile.

Per ogni anno viene riportata la percentuale di incremento del reddito d'impresa/lavoro autonomo, l'aliquota imposta sostitutiva, la quale in caso di II.DD. è dovuta per un minimo di 1.000 Euro, le imposte dovute singole, totali e, infine, il totale dovuto qualora si decidesse di applicare la sanatoria per tutti gli anni di imposta.

La stampa considera anche:

- le dichiarazioni integrative. Questo significa che lo stesso soggetto potrebbe essere presente due volte in stampa, qualora l'utente in passato abbia fatto una copia della stessa, in occasione della predisposizione dell'integrativa (quando non era ancora stato implementato il comando Copia per integrativa);
- le pratiche con più di un quadro RE/RF/RG, esempio contemporanea presenza di RE ed RG oppure RE ed RF. In questo caso la sanatoria viene calcolata per le II.DD. in base al punteggio ISA legato al singolo quadro; per l'IRAP essendo il VPN complessivo, viene applicata prudenzialmente l'aliquota corrispondente al punteggio ISA più basso;
- le pratiche che hanno le seguenti cause di esclusione, le quali consentono l'accesso alla sanatoria:
 - periodo di imposta 2020 e 2021 - cause di esclusione 15, 16, 17;
 - periodo di imposta 2022 - causa di esclusione 15;
 - tutti i periodi di imposta - causa di esclusione 4.

Nei tre casi sopra esposti viene applicato un incremento di reddito del 25% e l'imposta sostitutiva è pari a 12,5% per II.DD. e 3,9% per IRAP. Viene inoltre applicata la riduzione del 30% dell'imposta sostitutiva. La riduzione di imposta del 30% viene applicata in ogni caso per gli anni 2020 e 2021 (vedi nota a fine stampa).

 - tutti i periodi imposta - causa esclusione 7. In questa ipotesi l'imposta sostitutiva non viene ridotta del 30%.

SOGGETTI TRASPARENTI

In merito ai soggetti 'trasparenti' (società di persone, società di capitali in trasparenza, imprese familiari) gli importi dovuti relativi all'imposta sostitutiva imposte dirette, potranno essere versati dalle società in luogo dei soci.

A prescindere da chi effettuerà il pagamento (se la società o il socio), si è ritenuto riportare in stampa il dettaglio dei soci/collaboratori con il calcolo delle quote di imposta sostitutiva imposte dirette.

Esempio di stampa relativa ad una società di persone con ripartizione dell'imposta ai soci:

STAMPA IMPOSTE SOSTITUTIVE SANATORIA 2019-2023						Pagina:	1
						Data elaborazione	10/09/2025
						Ora elaborazione	14:49
GBA	SOCIETA' DI PROVA	02533610404		RSP			
		2019	2020	2021	2022	2023	
PUNTEGGIO ISA	N.D.		7,75	RF Causa escl 6	Causa esclus. 15	7,75	
% INCREMENTO BASE IMPONIBILE			20%		25%	20%	
REDDITO D'IMPRESA/ LAVORO AUTONOMO			28.500		15.630	16.000	
% ALIQUOTA IMPOSTA SOSTITUTIVA			12%		12,5%	12%	
IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE DIRETTE			478,80		341,91	384,00	
			Minimo 1.000,00		Minimo 1.000,00	Minimo 1.000,00	
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA			16.600		13.425	16.560	
% IMPOSTA SOSTITUTIVA			3,9%		3,9%	3,9%	
IMPOSTA SOSTITUTIVA IRAP			90,64		91,63	129,17	
TOTALI IMPOSTE SOSTITUTIVE			1.090,64		1.091,63	1.129,17	
TOTALE DOVUTO						3.311,44	
Ripartizione imposta sostitutiva imposte dirette ai soci/collaboratori							
		2019	2020	2021	2022	2023	
FAL /1 VERDI MARIA			200,00		200,00	200,00	
VRDMRA55E45B358A							
Quota 20,000 %					Totale	600,00	
RAT /1 ROSSI MARIO			400,00		400,00	400,00	
RSSMRA34D04H294L							
Quota 40,000 %					Totale	1.200,00	
C17 /C ROSSI MARCO			233,33		233,33	233,33	
PRVTMT50A53F442F							
Quota 23,333 %					Totale	699,99	
SOCIO CHE NON HA COLLEGAMENTO			166,67		166,67	166,67	
ABBBBBBBBBBBBBBA							
Quota 16,667 %					Totale	500,01	

Dichiarazione redditi – Errata corrige 08/08/2025 e 11/09/2025

Il programma è stato allineato alle modifiche previste dall'errata corrige 730 e RPF del 08/08/2025 e per i restanti modelli redditi del 11/09/2025, al cui [sito AdE](#) si rimanda.

Una delle principali modifiche riguarda il calcolo del quadro RA – Terreni, il quale ha subito delle variazioni limitatamente ai terreni nei quali è stata barrata la casella “**Produzione vegetali**”.

La [circolare 12/E](#) dell'8 agosto 2025 in tema di revisione della disciplina dei redditi dei terreni ha previsto che i redditi dominicale e agrario dei suddetti terreni debbano essere sempre rivalutati, anche nei casi in cui normalmente non si applica la rivalutazione (tipicamente non applicano rivalutazioni gli immobili con casella ‘Coltivatore diretto o IAP’ e i terreni locati con casi particolari 4 – affitto giovani).

È quindi necessario che l'utente ricalcoli le dichiarazioni nelle quali risulta barrata la casella “Produzione vegetali”, al fine di determinare le corrette quote Irpef e le eventuali maggiori imposte da versare.

L'Operatività è la seguente:

- Individuare le pratiche 730/RPF/RSP/RSC/RNC nelle quali sono codificati terreni con la casella “Produzione vegetali” barrata. La stampa di servizio “Stampa elenco immobili”, eseguita selezionando solo i terreni, riporta la nuova casella “Veget” in modo da identificare i suddetti terreni;
- Entrare nella pratica, accedere al quadro 90 e selezionare la voce “88 – Gestione dei terreni”. Selezionare un terreno qualsiasi e confermare con Ok [F10];
- Confermare il quadro 88 e ricalcolare la pratica;
- Qualora venissero rilevate differenze rispetto a quanto originariamente versato, si potrà utilizzare la funzione Adeguamento/Verifica F24 [F4], presente in Situazione crediti/debiti, al fine di generare la delega integrativa.

Parcellazione studio: inclusione allegato nella parcella elettronica

È stata implementata la gestione degli allegati in Parcellazione studio.

A pagina 2 dell'anagrafica del cliente (Contabilità – Rubrica Clienti/Fornitori), barrando il flag “Includi allegato formato HTML”, oppure indicando il modulo di stampa PDF desiderato nel campo “Includi allegato pdf Parcella”, è possibile riportare nel file XML della Parcella la copia di cortesia (Sol. 55488).

Clienti e Fornitori

Codice	301.00022 CLIENTI Gialli Enrico	Id Rubrica 000034
Codice alternativo	<input type="text"/>	Nome di ricerca <input type="text"/>
Tipo società	ditta Individuale	Codice lotteria <input type="text"/>
Ente pubblico	<input type="checkbox"/>	Escludi da gestione Split payment <input type="checkbox"/>
Soggetto ritenuta d'acconto	<input checked="" type="checkbox"/> Il valore applicato è quello definito nei parametri aziendali	
Cessione crediti	<input checked="" type="checkbox"/> Mai valutata	Condominio <input type="checkbox"/>

Fattura elettronica

Tipo fattura elettronica	Fattura B2B	Dalla data <input type="text"/>
Sezionale iva	<input type="text"/>	Stato import xml Come da parametro
Includi allegato formato HTML	<input checked="" type="checkbox"/>	
Includi allegato pdf	<input type="text"/> Parcella	
Codice destinatario SDI	0000000	
Riferimento amministrazione	<input type="text"/>	
Codice univoco ufficio PA	<input type="text"/>	
Obbligo riferimento movimenti	<input type="checkbox"/>	

Calcola codice fiscale Annulla/Ripristina Elimina OK Annulla

Dati documento

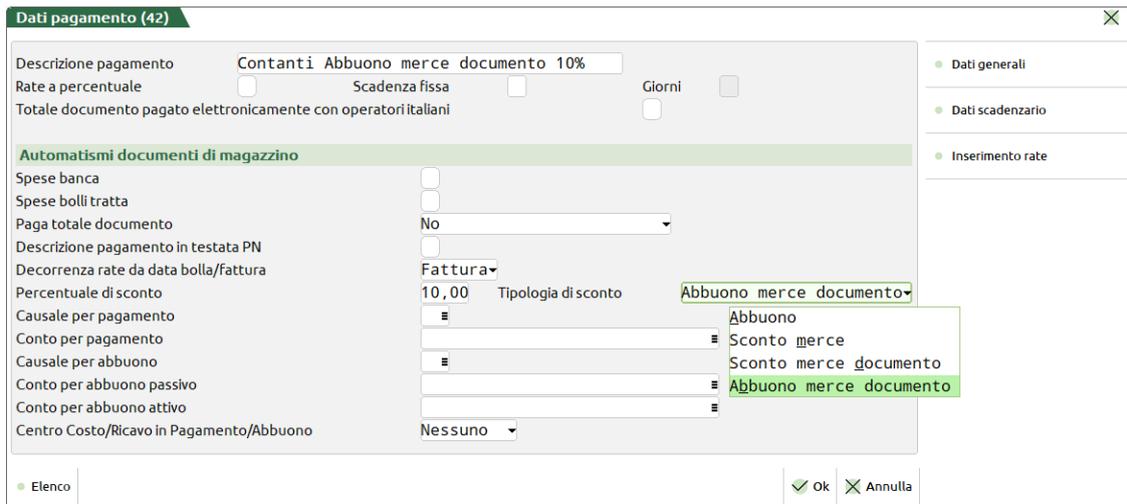
TD06 (parcella)
n. 1/12 del 09 Febbraio 2024
Valuta importi: EUR

Dati relativi agli allegati
 Nome dell'allegato: pa_1-12_09022024.html
 Formato: html
 Descrizione: Documento in formato HTML

Abbuono percentuale sulla parte imponibile

Implementata, tramite apposito codice di pagamento, la possibilità di gestire l'abbuono in percentuale calcolato solo sulla parte imponibile del documento (Sol. 78889).

In "Contabilità > Tabelle > Pagamenti", nella "Tipologia di sconto" è disponibile la nuova opzione "Abbuono merce documento":



Dati pagamento (42)

Descrizione pagamento: Contanti Abbuono merce documento 10%

Rate a percentuale: Scadenza fissa: Giorni:

Totale documento pagato elettronicamente con operatori italiani:

Automatismi documenti di magazzino

Spese banca:

Spese bolli tratta:

Paga totale documento: No

Descrizione pagamento in testata PN:

Decorrenza rate da data bolla/fattura: Fattura

Percentuale di sconto: 10,00 Tipologia di sconto: **Abbuono merce documento**

Causale per pagamento:

Conto per pagamento:

Causale per abbuono:

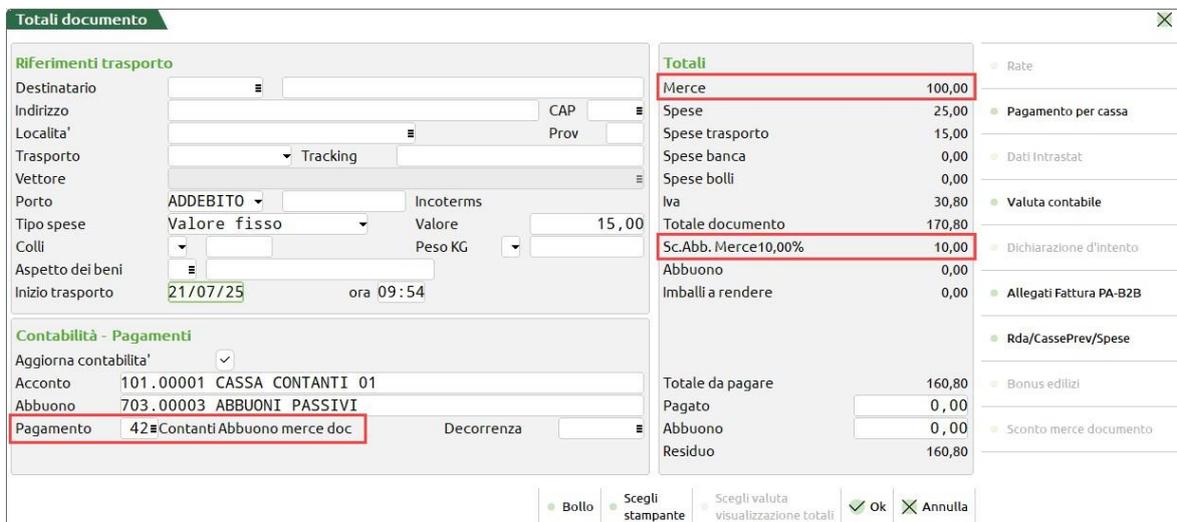
Conto per abbuono passivo:

Conto per abbuono attivo:

Centro Costo/Ricavo in Pagamento/Abbuono: Nessuno

Elenco Ok Annulla

Inserendo nel documento un codice di pagamento con questa caratteristica si ottiene l'abbuono calcolato solo sulla base imponibile escludendo le spese o altri accessori:



Totali documento

Riferimenti trasporto

Destinatario:

Indirizzo: CAP:

Località: Prov:

Trasporto: Tracking:

Vettore:

Porto: ADDEBITO Incoterms:

Tipo spese: Valore fisso Valore: 15,00

Colli: Peso KG:

Aspetto dei beni:

Inizio trasporto: 21/07/25 ora 09:54

Contabilità - Pagamenti

Aggiorna contabilità:

Acconto: 101.00001 CASSA CONTANTI 01

Abbuono: 703.00003 ABBUONI PASSIVI

Pagamento: **42=ContantiAbbuono merce doc** Decorrenza:

Totali

Merce	100,00
Spese	25,00
Spese trasporto	15,00
Spese banca	0,00
Spese bolli	0,00
Iva	30,80
Totale documento	170,80
Sc. Abb. Merce 10,00%	10,00
Abbuono	0,00
Imballi a rendere	0,00
Totale da pagare	160,80
Pagato	0,00
Abbuono	0,00
Residuo	160,80

Bollo Scegli stampante Scegli valuta visualizzazione totali Ok Annulla

Da notare che nel documento di esempio sono presenti anche delle spese varie per un totale di €40,00 ma l'abbuono è calcolato solo sull'importo indicato come Merce.

Nella fattura elettronica il risultato è il seguente:

ARTICOLO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	IVA
1 7. PROVA PROVA PROVA PROVA Tipodato: DATJLOTTO Valore testo: Id: 6566 Qta: 7	NR		700,00	100,00	22,00
2 SPESX Spesa X AC (spesa accessor1a)	NR		25,00	25,00	22,00
3 SPESE01TRASPORT AC (spesaaccessor1a)			15,00	15,00	22,00
Esigibilita: IVA	>IVA	Imposta	Imponibile	Totale imponibile	140,00
J (esigibilita immediata)	22,00	30,80	140,00	Totaleciva	30,80
Pagamento	Scadenza	Importo	Sconto/Maggiorazione: SC (sconto) Importo: 10,00		
MP01(contant1)	21 Lug 10 2025	160,80	Totale documento		160,80
				Totale da pagare	160,80

Più nel dettaglio:

Dati generali del documento	Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura
Tipologia documento: TD01 (fattura) Valuta importi: EUR Data documenti: 2025-07-21 (21 Luglio 2025) Numero documenti: 1186 Importo totale documento: 160.80	Aliquota IVA(%): 22.00 Totale imponibile/importo: 140.00 Totale imposta: 30.80 Esigibilita IVA: I (esigibilita immediata)
Sconto/maggiorazione Tipologia SC (sconto) Importo: 10.00	

Le operazioni contabili saranno:

Filtrare per: MIR 21/07/2025 Aziendale piùmagazzini					
Filtri di ricerca		Periodo 2025	Cerca nell'elenco: <input type="checkbox"/> a s s <input type="checkbox"/>		
Data reg	Documento	Data doc	Descrizione operazione	Descrizione conto	Importo
21/07/25	FE 86	21/07/25	FATT.EMESSE	Massimo Molinari	170,00E V001/00D086
21/07/25	AB		FE 86 DEL 21/07/25	Massimo Molinari	10,00E

L'abbuono con il dettaglio dello scadenziario:

Data	21/07/2025:	Valut.i	EUR	Scadenziario	
causate	AB	ABBUONO		Massimo MoUnari	160,80D
Descrizione	FE 86 DEL 21/07/25	Costi/ricavi		Saldo precedente	
Numero abbuono		Del			
001	Codice	Descrizione conto		Documento	Sc.idenza
106	02012	Massimo Molinari	Importo	(EUR)	FE 86 21/07/2025 CP
703	00003	ABBUONI PASSIVI	10,00E	FE 86 21/07/2025 C	160,00E

ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Contabilità

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI: Da questa versione, eseguendo la stampa dell'estratto conto interattiva nella rubrica clienti/fornitori, al posto della stampa soppressa la procedura propone di default la stampa predefinita (Sol. 79420).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Da questa versione, nella riconciliazione bancaria richiamando la funzione del saldaconto, è possibile impostare a No il parametro "Importi dettagliati primanota" (Sol. 79525).

Fiscali

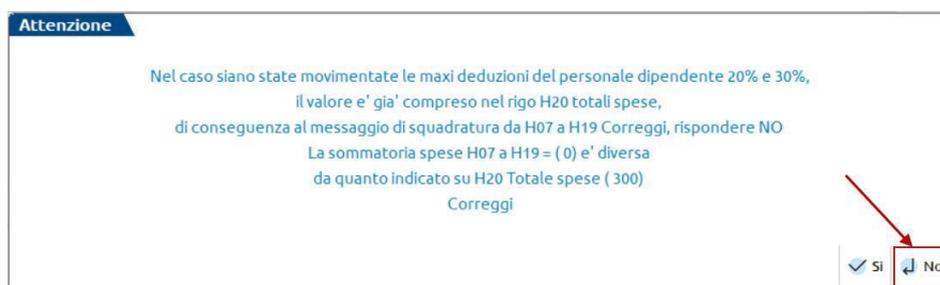
COMUNICAZIONI – INTRASTAT – IMMISSIONE/REVISIONE INTRASTAT: Da questa versione è possibile importare anche il file telematico INTRA generato dalle dogane, oltre ai files ZENT e SCAMBI (Sol. 79404).

DICHIARATIVI – GESTIONE MODELLO RPF/RSP/RNC – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RE: A seguito di risposta dell'Agenzia Entrate di recente emanazione, le deduzioni 20% e 30% dipendenti a tempo indeterminato, che compaiono all'interno del rigo RE11 colonna 1 e colonna 2, debbono transitare direttamente nel totale spese del rigo H20 anziché nel rigo H19 (Quadro H ISA Professionisti).

Di seguito le istruzioni del rigo H20 ISA: va indicato "l'importo corrispondente a quanto indicato nel rigo RE20, del quadro RE del modello REDDITI" comprensivo, dunque, delle "maggiorazioni del 20% e del 30% del costo ammesso in deduzione riferito al personale di nuova assunzione".

A tal proposito, il programma è stato adeguato riportando le due deduzioni in parola, direttamente nel rigo H20 totali spese.

Attenzione: gli utenti debbono rieseguire l'import dati contabili dentro alla Gestione ISA, sbloccando preventivamente l'ISA qualora lo avessero posto in stato "Terminato". Inoltre, al messaggio di correzione da H7 ad H19, occorre rispondere NO in quanto le due deduzioni in parola sono già ricomprese nel totale spese di H20.



Ad ogni modo, il controllo Entratel restituisce un errore confermabile [***C], anche nel caso in cui il costo per le maxi deduzioni venga posto all'interno del rigo H19 (Sol. 79518).

Analisi Dati

ANALISI DATI AD – CONTROLLO DI GESTIONE: È stata aggiunta la possibilità di abilitare due nuove colonne ospitanti il codice commessa/area padre e la descrizione commessa/area padre. Le colonne si attivano abilitando il check "Livello padre" dentro al campo "Colonne da visualizzare" (Sol. 79507).

ALTRE MIGLIORIE

Azienda

PARAMETRI DI BASE – INTERM/FORNITORI SERVIZIO TELEMATICO: Su installazione Rocky Linux64, il programma si chiudeva alla conferma della finestra "Impostazioni Registro Cronologico FE" (raggiungibile con il pulsante "Registro Cronologico FE") dopo aver inserito il numero nel campo "Numero Richiesta Delega Fatt.Elettronica" (Sol. 79527).

Contabilità

REVISIONE PRIMANOTA: L'ordinamento per ID primanota non funzionava (Sol. 79440).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Utilizzando le funzioni "Abilita/rinnova banca nel browser [F8]" o "Abilita/rinnova banca con invio email [F5]", poteva comparire il messaggio "*Errore interno: violazione protezione di memoria*" in caso di connessione esistente scaduta (Sol. 79542).

CONTROLLO DI GESTIONE DA IMMISSIONE/REVISIONE PRIMANOTA: È stata ripristinata la possibilità di modificare forzatamente gli importi di consuntivo inserendo segno positivo o negativo indipendentemente dal segno dare/avere del conto di co.ge (Sol. 79450).

Magazzino

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Con la gestione dei documenti storici DDT e parametro "Proponi stato riga in trasformazione da OF" impostato in "Caricato evadibile tutte le righe", dopo avere generato OC e poi l'OF collegato ad OC, in fase di evasione parziale dell'OF collegato ad un OC si verificava l'errore "*Tipo preventivo/ordine errato*Riferimenti: [mx23.exe erdoc] pxserv4a.c linea 13805 (versione 87.7b) -prmag_ext" (Sol. 79544).

LISTA DI PRELIEVO: Con la configurazione dei lotti estesi, dove negli ordini non era possibile indicare più lotti sulla stessa riga se sulla lista di prelievo venivano messi dei prelievi di righe di ordine con più lotti, utilizzando la funzione "Allinea stati/qta su ordine" veniva dato l'errore interno "*Negli ordini non è ammesso più di un lotto per riga*" (Sol. 79499).

Fiscali

COMUNICAZIONI – CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA – CONTROLLO FATTURE SCARICATE: La funzione di "Controllo fatture scaricate" sbagliava la data di fine marzo (impostava il 30 anziché il 31) se il periodo da controllare era a cavallo tra il primo e il secondo trimestre (Sol. 79302).

Esempi in cui veniva impostato il 30 marzo (Il problema si generava anche in altre occasioni di controllo a cavallo su trimestri differenti):

- date da 01/01/2025 al 30/06/2025 oppure data corrente;
- date da 01/03/2025 a qualunque data pari e maggiore al 01/04/2025.

Esempi in cui veniva impostato correttamente il 31 marzo:

- date da 01/01/2025 al 31/03/2025;
- non accade nella lettura degli anni 2023 e 2024.

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA DELLE ENTRATE: In caso di creazione di una nuova fornitura telematica F24 dopo avere applicato la funzione "Filtro avanzato [Shift+F12]", in particolarissime situazioni la nuova fornitura veniva erroneamente creata con già associato il protocollo di una fornitura precedentemente inviata. Di conseguenza la fornitura non era inviabile e il comando Invio all'Agenzia Entrate non era attivo (Sol. 79546).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – ELENCO DELEGHE F24: Lanciando il menù in oggetto e avendo l'interfaccia impostata in formato "16:9 LR2" ed i caratteri grandi, il programma restituiva un errore interno per superamento dimensioni finestra (Sol. 79531).

DICHIARATIVI – GESTIONE MODELLO RPF/RSP/RSC/RNC – IMMISSIONE/REVISIONE ISA – QUADRO P (CPB): Nel modello ISA, se veniva prima elaborato il quadro P per il CPB ma poi veniva eliminato perché si era valutato di non aderire, nella stampa venivano comunque riportati "Codice ISA" e "Codice attività" (Sol. 79489).

Per risolvere la problematica occorre:

- accedere alla pratica ISA;
- sbloccarla con Riattiva ISA [Shift+F4] nell'esito calcoli, qualora sia marcata come Terminata;
- richiamare il quadro P – Concordato Preventivo e compilarlo;
- salvare la pratica ISA;
- rientrare nel quadro P – Concordato Preventivo e compilarlo e digitare il tasto "Elimina quadro" e confermare.

A questo punto l'anteprima di Stampa non riporterà più correttamente il quadro P.

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: La funzione "Import Contributi IVS", presente nella gestione contributi anno precedente sia della gestione IVS (artigiani\commercianti) sia della gestione separata, non riportava i contributi effettivamente versati nella gestione F24 (Sol. 79526).

Per il solo modello RPF che gestisce l'impresa familiare nel quadro RS collegato a RF/RG, con la versione 2025F3 non avveniva più l'export partecipazioni nel quadro RH del collaboratore (Sol. 79539).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI – IMPORT DATI CONTABILI: Dopo l'aggiornamento alla versione 2025F3, nella gestione del modello RSC l'import contabile di tipo E (Redditi e Irap) non compilava/aggiornava il quadro RF (Sol. 79501).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI – IMMISSIONE REVISIONE QUADRI – QUADRO RN: In un modello Redditi RSC con adesione al CPB, con la sola imposta sostitutiva da CPB e nessun'altro reddito, veniva fornito un errore bloccante poiché nel Frontespizio risultava compilato il quadro RN ma il quadro non era compilato poiché la società ha liquidato solo imposta sostitutiva CPB (Sol. 79488). Trattasi di caso limite. L'errore fornito dal controllo telematico era il seguente:

(***)

Dati del Frontespizio:

*Casella quadro RN - Casella impostata nella Sez. Firma della dichiarazione e assenza dei dati nel relativo quadro
Valore dichiarato: 1*

MDS – Sprix

SPRIX: PUTBL restituiva errore "sbini() numero troppo grande in pxzh.c" (Sol. 79491).

PUTMM: trasformazione nativa non riportava contropartite pagamenti (Sol. 79414).

PUTALIAS: corretto mancato controllo duplicazione ID (Sol. 79462).

Nota Bene: l'introduzione della presente correzione al comportamento errato, ma consolidato da tempo, potrebbe richiedere una revisione delle procedure esistenti.